



REPUBBLICA ITALIANA  
 Regione Siciliana  
 Assessorato del Territorio e dell'Ambiente  
 Dipartimento dell'Ambiente  
 Codice Fiscale 80012000826  
 Partita I.V.A. 02711070827

AREA 2 Coordinamento Uffici Territoriali dell'Ambiente  
 UOB A.2.7 Ufficio Territoriale Ambiente - Messina  
 Via Geraci Is. 87 - 98123 Messina  
 Tel.090-29.28.649 – Fax 090-29.82.360  
 PEC [dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it)  
 Mail : [updm.messina@regione.sicilia.it](mailto:updm.messina@regione.sicilia.it)

Prot. U.T.A. n° 64542 del 22 OTT. 2018

**Oggetto:** Ditta CANDITFRUCHT s.p.a. – *Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n. 59/2013 e ss.mm.ii.*  
 – derivanti dalla attività di produzione di succhi di frutta, frutta candita e oli essenziale, che svolge nello stabilimento sito in via Medici 367 Comune di Barcellona P.G. (ME).

**Parere AUA - C.d.S. del 22/10/2018**

1. Premessa:

- Il SUAP del Comune di Mirto (ME), in data 22.06.2018 con prot. 39841, è pervenuta l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 della Ditta CANDITFRUCHT s.p.a per l'attività indicata in oggetto;
- con nota n.33776 del 03.10.2018, pervenuta per mezzo pec dall'Ufficio AUA della "Città Metropolitana di Messina", assunta al prot n. 60770 del 03.10.2018, è stata indetta la C.d.S., ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59/13, per il **22/10/2018**;

2. Titoli abilitativi richiesti

La domanda di che trattasi è finalizzata all'ottenimento dell' A.U.A. per i sottoelencati titoli abilitativi:

- ✓ Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii;
- ✓ Comunicazione o nulla osta relativi all'impianto acustico di cui all'art. 8, c. 4 o c. 6, della legge 26/10/1995, n. 447;
- ✓ autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

3. La documentazione tecnico progettuale

La documentazione tecnico progettuale nella configurazione definitiva (comprensiva delle integrazioni successive alla prima configurazione progettuale è composta dei seguenti elaborati :

| Identificativo file                                      | Specifica contenuti                         | scala |
|--|---|-------|
| Istanza autorizzazione unica ambientale – del 20.20.2018 | Modello AUA                                 |       |
| Allegato Scheda A (S1 – S2)                              | scarichi di acque reflue                    |       |
| Allegato Scheda A  | scarichi di acque reflue                    |       |
| Allegato Scheda C  | emissioni in atmosfera per gli stabilimenti |       |
| Allegato Scheda C2                                       |   |       |
| Allegato Scheda E  | Impatto acustico                            |       |
| Allegato   | Accordo Barcellona Ambiente                 |       |
| Allegato   | Autorizzazione allo scarico                 |       |

|                       |   |         |
|-----------------------|---|---------|
| Allegato              | Certificazione EMAS                             |         |
| Allegato              | Relazione tecnica                               |         |
| Allegati cartografici | Estratto mappa catastale                        |         |
| Allegato              | Scheda tecnica impianto generatore di vapore    |         |
| Allegato              | Certificazione ISO 14001 2004                   |         |
| Allegati cartografici | Planimetria con punto di emissione in atmosfera | 1:500   |
| Allegati cartografici | Planimetria con punto di scarico finale acque   | 1:2.000 |
| Allegato              | Relazione tecnica                               |         |
| Allegato              | Relazione fonometrica                           |         |

4. Riferimenti normativi:

Le norme di riferimento sono:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni: “*Norme in materia ambientale*”;
- il decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128: “*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69*”;
- il D.A.175/GAB del 09/08/2007 nuove disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- D.A.24/09/2008 “*Approvazione delle linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni di sostanze odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico*”;
- L.R. n.26 del 09/05/2012, art.11, *soppressioni delle Commissioni Provinciali per la Tutela dell'Ambiente*;
- D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale*;
- decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza
- Art. 113 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii (*Acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia*).

5. Ubicazione:

L'area di interesse è ubicata in via Medici 367 Comune di Barcellona P.G. (ME), al Catasto foglio di mappa n. 12 particella n. 61 sub I e altre – *Coord. geografiche: Lat 38°09'03'' – Long 15°11'46''*.

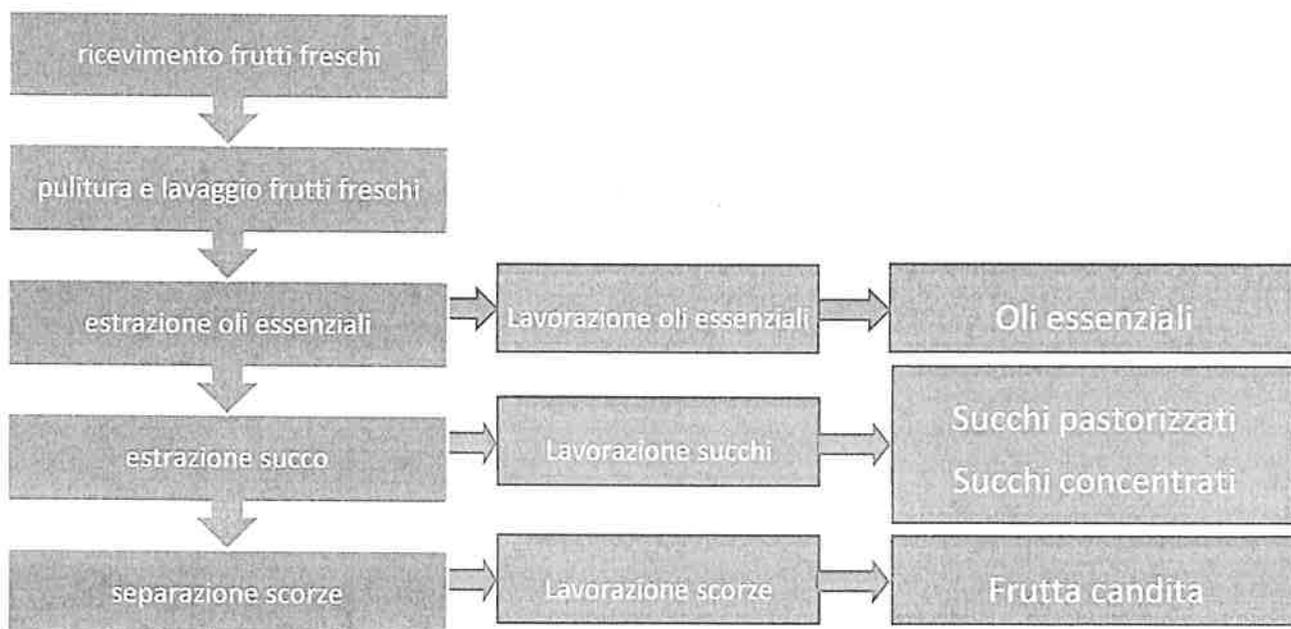
6. Le lavorazioni effettuate dall'impianto della Ditta CANDITFRUCHT s.p.a. di estrazione di olii essenziali e succhi di frutta da agrumi freschi, lavorazione degli estratti e canditura delle scorze si svolgono in due impianti che operano in parallelo con due processi distinti:

| Lavorazione/i  | prodotti finiti [tipologia] | Quantità | u.m. |
|----------------|-----------------------------|----------|------|
| Estrazione     | Succhi                      | 18.674   | Ton  |
| Estrazione     | Olii essenziali             | 76       | Ton  |
| Trasformazione | Frutta candita              | 2.110    | Ton  |
| Trasformazione | Puree di frutta             | 252      |      |

| Lavorazione/i               | prodotti finiti [tipologia] | Quantità  | u.m.   | Modalità di stoccaggio/ deposito |
|-----------------------------|-----------------------------|-----------|--------|----------------------------------|
| Estrazione e Trasformazione | Frutti freschi (agrumi)     | 36.000    | Ton    |                                  |
|                             | Glucosio                    | 1.257     | Ton    | Stoccaggio                       |
|                             | Antifermentativi            | 331       | Ton    | Stoccaggio                       |
| Produzione vapore           | Gas naturale                | 1.059.433 | STP m3 |                                  |

I prodotti intermedi in uscita dalle due linee di lavorazione vengono ulteriormente lavorate fino ad ottenere i seguenti prodotti finiti : essenze, succo di frutta pastorizzato, succo di frutta concentrato e scorze di frutta candite.

### Diagramma a blocchi dell'attività produttiva



#### 8. Accorgimenti previsti per il contenimento delle emissioni

Le emissioni convogliate sono quelle convogliate al Punto di emissione E1 per la produzione della combustione di gas naturale per la produzione di vapore. La potenzialità termica del generatore è di 10,7 MW come dato di fabbrica e che per effetto del limitatore di portata di gas naturale applicato con sigilli al bruciatore può raggiungere la potenzialità termica massima di 2,7 MW

#### 9. Sistema di regimentazione e smaltimento controllato delle acque di prima pioggia e di dilavamento

Gli scarichi idrici prodotto nello stabilimento sono di tre tipologie:

- 1) Acque reflue di tipo domestico;
- 2) acque bianche
- 3) acque di processo

Il convogliamento delle acque reflue viene gestito con delle reti differenziate per tipologia. Gli scarichi sono allo stato attuale regolarmente autoorizzati.

**Visto** l'art.269 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii;

**Visto** l'art.113 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii;

**Esaminati** gli elaborati progettuali in premessa citati;

**Vista l'obbligatorietà** dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, riferita allo stabilimento e non al singolo impianto, in osservanza del D.Lgs. n. 128 del 29/06/2010, che integra ed aggiorna il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;

**Considerato che** lo stabilimento in esame presenta emissioni convogliate e che, le misure adottate per il contenimento rispettano quanto previsto dall'art.269 Titolo I Parte V del D.Lgs.n. 152/06 e ss.mm.ii.;

**Vista l'Autorizzazione datata 09.12.2015 n°23 del Comune di Barcellona P.G. e il Contratto con la ditta Barcellona Ambiente spa Gestore del depuratore comunale;**

lo scrivente Ufficio, preso atto di quanto richiesto e/o dichiarato dalla ditta negli allegati tecnici di cui al progetto, pervenuti esclusivamente in formato digitale, per installare un nuovo impianto in via G. Mediici 397 Barcellona P.G., per quanto di specifica propria competenza, ai sensi dell'art.269 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. e per lo scarico di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

*esprime parere favorevole*

**Alle seguenti condizioni e prescrizioni:**

- a. i reflui ritenuti rifiuti dovranno essere smaltiti secondo quanto previsto dalle vigenti norme;
- b. rispetto delle norme tecniche di cui agli artt. 128, 129, 130 di cui al capo III sez. II del Dlgs. 152/06;
- c. rispetto dei limiti per le emissioni convogliate al punto denominato E1 dell'impianto produzione della combustione di gas naturale per la produzione di vapore, D.Lgs. 03.04.2006 n.152, art.269 Titolo I parte V e del D.L.vo. 183 del 15.11.2017;
- d. rispetto di quanto previsto dal D.A. n. 409/17 del 14/07/1997, riguardo al controllo delle emissioni diffuse;
- e. osservanza del D.A. 24/09/2008 n.154/GAB "Approvazione delle linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico";
- f. vengano realizzati con periodicità annuale le misurazioni delle emissioni inquinanti, dandone preavviso all'A.R.T.A., all'Ufficio AUA della Città Metropolitana di Messina, ai sensi dell'art. 269 comma 6 del D. Lgs. 152/2006;
- g. l'A.R.P.A. Sicilia – Struttura Territoriale di Messina effettuerà l'attività di controllo anche in concomitanza con l'autocontrollo periodico a carico della Ditta;
- h. lo smaltimento dei rifiuti prodotti dovrà essere effettuato nell'osservanza di tutte le prescrizioni vigenti in materia;

**Avvertenze**

Il presente parere riguarda i titoli abilitativi di competenza di questo Ufficio, ovvero emissioni in atmosfera (art. 269 del D.Lgs. 152/06) e smaltimento acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e ss.mm. ii.

Laddove le norme tecniche non fossero attuabili, l'Azienda potrà applicare altre opzioni (opportunamente documentate) e comunque, concordate con l' ARPA Sicilia – S.T. di Messina. Nel caso in cui qualunque norma tecnica indicata nel presente parere o in autorizzazione o comunque pertinente sia modificata o integrata, l'Azienda dovrà recepire quanto modificato o implementato. In caso di abrogazione si intende traslato il rispetto delle condizioni alla norma tecnica successiva emanata dagli organismi nazionali di formazione riconosciuti in sostituzione della precedente.

Per quanto non espressamente previsto dal presente parere, si rimanda agli elaborati ad esso allegati, ai contenuti e alle prescrizioni tecniche del Decreto Legislativo 152/06 e dalle altre norme tecniche di settore vigenti in materia.

Gli Organi di controllo Città Metropolitana e S.T.A.R.P.A. di Messina, effettueranno la verifica del rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e dal presente parere, con periodicità almeno annuale, anche in concomitanza con gli autocontrolli periodici a carico della ditta.

**Il venir meno del rispetto delle previsioni progettuali e delle prescrizioni sopra riportate annulla l'efficacia del presente parere.**

Il presente parere fa univoco riferimento agli elaborati progettuali che si allegano in formato digitale e inviati via PEC all'autorità competente che accerterà la conformità delle copie progettuali prese in considerazioni da tutti i soggetti competenti.

I file trasmessi sono i seguenti:

| Identificativo file                                      | Specifica contenuti                         | scala |
|--|---|-------|
| Istanza autorizzazione unica ambientale – del 20.20.2018 | Modello AUA                                 |       |
| Allegato Scheda A (S1 – S2)                              | scarichi di acque reflue                    |       |
| Allegato Scheda A  | scarichi di acque reflue                    |       |
| Allegato Scheda C  | emissioni in atmosfera per gli stabilimenti |       |
| Allegato Scheda C2                                       |   |       |
| Allegato Scheda E  | Impatto acustico                            |       |
| Allegato   | Accordo Barcellona Ambiente                 |       |

|                       |   |         |
|-----------------------|---|---------|
| Allegato              | Autorizzazione allo scarico                     |         |
| Allegato              | Certificazione EMAS                             |         |
| Allegato              | Relazione tecnica                               |         |
| Allegati cartografici | Estratto mappa catastale                        |         |
| Allegato              | Scheda tecnica impianto generatore di vapore    |         |
| Allegato              | Certificazione ISO 14001 2004                   |         |
| Allegati cartografici | Planimetria con punto di emissione in atmosfera | 1:500   |
| Allegati cartografici | Planimetria con punto di scarico finale acque   | 1:2.000 |
| Allegato              | Relazione tecnica                               |         |
| Allegato              | Relazione fonometrica                           |         |

Si invita a trasmettere a questo Ufficio e al DTA, copia del provvedimento che sarà rilasciato.

**A chi ricorrere:**

Se esistono validi motivi per contestare questo provvedimento, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della Legge Regionale 30 Aprile 1991 n. 10, è possibile presentare ricorso nei modi di legge alternativamente al giudice amministrativo o al Presidente della Regione Sicilia rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

Messina, 22/10/2018


 Il Dirigente dell'U.T.A. - Messina  
 ing. Giampaolo Nicocia



## Città Metropolitana di Messina

VI DIREZIONE AMBIENTE

Servizio Tutela delle acque e dell'aria - Ufficio catasto emissioni in atmosfera e controlli

Parere n. 5 del 08/11/2018

All.:

Oggetto: Ditta Cauditfrucht S.p.a. – Comune di Barcellona.

**Al Responsabile dell'Ufficio AUA  
SEDE**

In riferimento a quanto in oggetto, visti gli atti d'Ufficio e gli esiti dei controlli svolti nel corso degli anni presso la Ditta, si ritiene, per l'espressione del parere di competenza limitatamente alle emissioni in atmosfera, di considerare la caldaia produzione vapore installata presso lo stabilimento, quale impianto esistente. Infatti in data 20/10/2003 l'Autorità Regionale ha rilasciato, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 203/88, il D.R.S. n° 1163 per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera della caldaia produzione vapore. Tale caldaia, subito dopo l'installazione, è stata dotata di un limitatore di portata gas tale da contenere la potenza termica ad un valore inferiore 3 MW e per tale motivo, rientrando tra le attività di cui al punto 21 All.1 del D.P.R. 25/07/91, era stata esonerata dal controllo periodico delle emissioni. La Ditta ha presentato istanza di A.U.A. in quanto l'entrata in vigore del D. Lgs. 183 del 15/11/2017 ha modificato in modo più restrittivo le soglie di potenzialità degli impianti termici non soggetti ad autorizzazione (da 3 MW si passa a 1 MW). Per quanto sopra si riportano di seguito i limiti degli inquinanti emessi e alcune prescrizioni:

**Punto di emissione E1 – caldaia produzione vapore:** Polveri<sup>(1)(2)</sup>: 5 mg/Nm<sup>3</sup>  
NOx<sup>(2)</sup>: 350 mg/Nm<sup>3</sup>  
SO2<sup>(1)(2)</sup>: 35 mg/Nm<sup>3</sup>

Tutti i valori di emissione sopra riportati, che dovranno essere espressi in mg/Nm<sup>3</sup> anidri, si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

(1) il valore limite di emissione si considera rispettato se viene utilizzato metano o GPL

(2) punto 1.3 par.(1) All. 2 D.Lgs. 183 del 15/11/2017

**Periodicità autocontrollo:** annuale. L'autocontrollo dovrà essere svolto con impianti condotti a pieno regime.

Ulteriori prescrizioni:

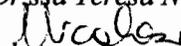
- Il punto di emissione dovrà essere dotato di idoneo tronchetto di prelievo dimensionato e posizionato in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti, dovrà essere inoltre

realizzata la piattaforma di lavoro nel rispetto della normativa per la sicurezza (D.Lgs 81/08 e ss. mm. e ii.);

- Il punto di emissione, in accordo a quanto indicato nell'AUA, dovrà essere chiaramente individuato con sigla identificativa e diametro del condotto fumi al punto di prelievo;
- Il gestore è tenuto alla comunicazione di messa in esercizio e a regime dell'impianto attenendosi scrupolosamente alle indicazioni riportate nelle norme di settore in merito a tali adempimenti.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

*Dr.ssa Teresa Nicolosi*



Visto: IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Dr.ssa Concetta Cappello*



Albo N° 4628 dal 10.12 al 25.12.15



Municipio della Citta' di Barcellona Pozzo di Gotto  
(Provincia di Messina)  
Ufficio Tecnico VII° Settore - Servizio Idrico Integrato



Autorizzazione n° 23

Li 9-12-2015

**OGGETTO: Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche in esubero relativamente ai corpi di fabbrica costruiti rispettivamente con C.E. n. 2918300591/91; C.E. n. 3128220492/92; C.E. n.1882/82; C.E. n. 1355170284/84; C.E. n. 253/00; C.E. n. 44/04; C.E. n. 5/06; C.E. n. 105/08; C.E. n. 13/11; C.E. n. 227/13 . Mantenimento degli scarichi dei servizi igienici. - Validità anni 4 (quattro).**

**Ditta: Canditfruct S.p.a.**

**Per Attività: Industria di trasformazione agrumi e produzione frutta candita**

**Ubicazione: Via Medici, 367/397 Barcellona Pozzo di Gotto (Me)**

#### La Dirigente ad Interim del VII Settore

VISTO il Testo Unico delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27.12.1934, n. 1265 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Delibera del C.I.T.A.I. del 4 Febbraio 1977 sulla tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la L.R. 18 giugno 1977, n° 39 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 15 maggio 1986 n° 27 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento dei servizi di fognatura e depurazione adottato con Delibera commissariale n. 247 del 17.4.2001;

VISTO il Decreto Legislativo n° 152 /2006;

VISTA l'istanza prot. n. 20406 del 8.5.2015 presentata dall'Amministratore pro-tempore della Canditfruct SpA con sede legale a Barcellona Pozzo di Gotto via Medici 367/397, tendente ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche in esubero relativamente ai corpi di fabbrica costruiti con C.E. N° 2918300591/91; C.E. N° 31282204492/92; C.E. 1882/82; C.E. N° 1355170284/84; C.E. N° 253/00; C.E. N° 44/04; C.E. N° 5/06; C.E. N° 105/08; C.E. 13/11; C.E. N° 227/13 ed il rinnovo per il mantenimento di due scarichi per servizi igienici.

VISTA la dichiarazione che i fabbricati in oggetto sono stati costruiti con regolare C.E. e non hanno avuto nessuna modifica della destinazione d'uso o realizzato opere abusive;

Visto la dichiarazione che al pozzetto di ispezione prelieve campioni, indicato in planimetria confluiscono tutte le acque meteoriche in esubero;

VISTA la *scheda tecnica* allegata (vedi allegato n° 8 del presente Regolamento) con la dichiarazione del richiedente che i dati in essa contenuti corrispondono a verità e l'impegno a non modificare le quantità e le qualità degli scarichi, rispetto a quanto dichiarato in essa, senza aver richiesto ed ottenuto una nuova autorizzazione allo scarico;

Vista la relazione e la planimetria redatta dal tecnico incarico ing. Genovese Antonino

Considerato che le acque di prima pioggia vengono accumulate nella vasca di raccolta e mediante pompa

convogliate all'impianto di trattamento reflui e successivamente inviate al depuratore mediante condotta dedicata

VISTA la certificazione N° 1155 del 05/11/2015 rilasciato dal laboratorio analisi cliniche "Filippo Genovese" dove si attesta che i valori dei parametri analizzati sono inferiori a quelli massimi fissati dalla tabella 3 allegato 5 del D.Lgs n. 152/2006;

### **AUTORIZZA**

ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 27/86 e dell'art. 45 del decreto legislativo n° 152/2006, la Ditta CandiFrucht SpA, sopra meglio generalizzata, **per un periodo di 4 anni dalla data di rilascio** a recapitare lo scarico delle acque meteoriche in esubero provenienti dall'insediamento produttivo assimilabile a civile, in pubblica condotta acque bianche della Via Lubanski e gli scarichi dei servizi igienici, nella pubblica fognatura della Via Medici e Via Lubanski angolo Via Medici, per un presumibile quantitativo di 450,00 mc/anno, a condizione che esso sia conforme ai limiti di accettabilità previsti dalla Tabella Allegato n° 1 del Vigente Regolamento, modificata dalla tab 3, allegato 5 del D.L.152/2006 ed alle seguenti prescrizioni e condizioni:

- α) La ditta dovrà, a richiesta del Comune, collocare un misuratore della portata immessa nella rete fognaria comunale con un registratore in continuo su supporto informatico; detto registratore dovrà trasmettere i dati in continuo direttamente su computer del Comune, soggetto preposto al controllo, con sistema a totale cura e spese dell'Utente che ne ha anche la responsabilità della corretta manutenzione (*articolo 25 del Regolamento*). L'interruzione della comunicazione sarà considerata alla stregua di una violazione ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento.
- β) La ditta dovrà, a richiesta del Comune, collocare idonea strumentazione (*articolo 23 del Regolamento*) atta a misurare parametri qualitativi (pH, redox, TOC, COD, BOD o altri) in continuo con sistema di trasmissione dati direttamente su computer del Comune, soggetto preposto al controllo, con sistema a totale cura e spese dell'Utente che ne ha anche la responsabilità della corretta manutenzione (*articolo 25 del Regolamento*). L'interruzione della comunicazione sarà considerata alla stregua di una violazione ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento.

E' fatto altresì obbligo di

richiedere nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione dell'insediamento, in caso di ampliamento e/o ristrutturazione e/o trasferimento dello stesso.

Il Comune è autorizzato a fare effettuare, all'interno dei locali, tutte le ispezioni ritenute necessarie all'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi e di quanto altro prescritto dal D. L.vo n° 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente autorizzazione sarà revocata nel caso di accertata violazione delle norme e delle condizioni stabilite dal presente atto.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizi di eventuali diritti di terzi.

**La presente Autorizzazione sarà trasmessa alla Segreteria Generale per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, per 15 giorni consecutivi.**

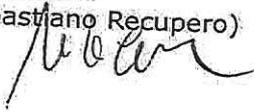


La Segreteria Generale provvederà, dopo l'avvenuta pubblicazione, a trasmettere il provvedimento, munito degli estremi della avvenuta pubblicazione, alla Segreteria di Settore la quale provvederà a notificare detto provvedimento a:

Ditta interessata; **"Candifrufruct via Medici, 367/397 Barcellona Pozzo di Gotto (Me);**  
 Servizio Idrico Integrato - Comando Polizia Urbana - Servizio Annona e Mercati - Servizio Gestione Acquedotto V° Settore - Servizio Ambiente - Sportello Unico per le Imprese;  
 A.S.P. 5 di Messina - Dipartimento per la Salute - Ufficio Igiene e Sanità Pubblica - Via Risorgimento 98051 Barcellona Pozzo di Gotto;  
 Provincia Regionale di Messina - V Dipartimento - 1 UD Politiche Energetiche e Tutela dell'Ambiente - Corso Cavour n 86 - 98122 Messina;  
 A.R.P.A Sicilia - Struttura Territoriale di Messina - Via La Farina, is. 105 - 98123 Messina;

Si rende noto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Dirigente che lo ha adottato, per la lesione di un interesse legittimo o di un diritto soggettivo, sia per motivi di legittimità che di merito, entro gg. 10 dalla data di pubblicazione.

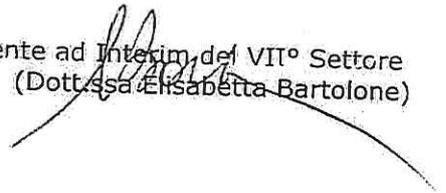
Il geometra  
 (Sebastiano Recupero)



Il direttore del Servizio Idrico  
 (ing. Salvatore Torre)



La Dirigente ad Interim del VII° Settore  
 (Dott.ssa Elisabetta Bartolone)






## ACCORDO PER CONFERIMENTO REFLUI ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

TRA

**BARCELLONAMBIENTE S.p.A.**, con sede in Lungomare Spinesante - Contrada Cantoni - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME), in persona del Legale rappresentante, D.ssa **Maria Borzillo**, nata a Napoli il 02.01.1941,

E

**CANDICTFRUCHT S.p.A.**, con sede in Via Medici, 73 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME), in persona del Legale rappresentante, **Calabro' Nunzio**, nato a Barcellona P. di G. ME il 16/01/1941,

### PREMESSO

- che Barcellonaambiente S.p.A., giusta determina dirigenziale del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto n. 566 del 23.09.2003, ha in carico in qualità di Concessionario l'impianto di depurazione comunale - Convenzione Rep. 5531 del 10.04.2003;
- che tale impianto dovrà trattare i reflui provenienti dagli insediamenti produttivi di Barcellona Pozzo di Gotto e di Terme Vigliatore;
- che con Determina del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto n. 21 del 14/01/2005 - Autorizzazione alla costruzione della rete fognante dalla sede della Canditfrucht SpA all'impianto di depurazione in contrada Cantoni -;

### TUTTO CIÒ PREMESSO

da formare parte integrante e sostanziale del presente accordo,

### SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

#### Art. 1

La **CANDICTFRUCHT S.p.A.** conferirà, attraverso una condotta collegata all'impianto di depurazione di Barcellona Pozzo di Gotto, i reflui industriali provenienti dal proprio stabilimento per 200 mc/g, aventi le seguenti caratteristiche:

|                 |      |       |
|-----------------|------|-------|
| massima portata | 200  | mc/d  |
| portata oraria  | 8,3  | mc/h  |
| COD             | 3000 | mg/l. |
| Conferimento    | 24   | h     |

**CANDICTFRUCHT S.p.a.**  
**IL PRESIDENTE**  
 Nunzio Calabro'

**BARCELLONAMBIENTE S.p.A.**

Inoltre il refluo dovrà essere privo di oli essenziali e di materiali grossolani in sospensione, ovvero dovrà essere preventivamente grigliato finemente (maglia 1-2 mm massimo) prima di essere pompato nella nuova condotta di adduzione all'impianto comunale e dovrà subire gli opportuni pretrattamenti chimico-fisici e biologici per il rispetto della massima concentrazione ammessa di COD sui reflui inviati a detto impianto

al costo di € 1,35 / mc.

da tale tariffa si intende escluso il costo del trattamento dei fanghi, per il quale si farà riferimento ad un separato accordo con il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto.

Nel caso in cui i parametri di uscita dovessero essere difformi da quelli suindicati, il costo al mc sarà aumentato nei termini di legge.

**CANDICTFRUCHT S.p.A.** dovrà produrre preventivamente il contratto stipulato con ditta specializzata ed autorizzata al ritiro e smaltimento dello sgrigliato e degli oli essenziali o scarichi che li contengano, che dovrà a sua volta presentare testimonianza del conferimento in discarica autorizzata o di altra utilizzazione legalmente ammissibile.

#### Art. 2

### CORRISPETTIVO

L'importo dovuto documentato da tagliando di registrazione di lettura di portata, sarà corrisposto bimestralmente, a presentazione fattura. Il corrispettivo sarà aggiornato in base alle variazioni ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie e operai. L'indice che sarà preso a base è quello determinato al 01 gennaio 2005.

#### Art. 3

### DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE

La durata di tale autorizzazione sarà legata a quella della Concessione di cui in premessa. Se la Concessione per qualsiasi motivo, salvo calamità naturali, dovesse essere interrotta, la Barcellonambiente S.p.A. comunicherà alla **CANDICTFRUCHT S.p.A.**, con congruo anticipo, il passaggio di consegna e questa sarà autorizzata a trattare direttamente con il subentrante nella Concessione.

#### Art. 4

### CESSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE

L'autorizzazione all'allaccio è vincolata alla **CANDICTFRUCHT S.p.A.** e potrà essere ceduta a terzi solo con il preventivo consenso della Barcellonambiente S.p.A.

## Art. 5

### CARATTERISTICHE DELLE OPERE DA REALIZZARE

Le opere relative all'allaccio saranno a carico della **CANDICTFRUCHT S.p.A.**, fino all'ingresso individuato dalla **Barcellonaambiente S.p.A.**; su tale ingresso saranno installati un misuratore di portata ed un campionatore automatico del tipo **ISCO C 3700**, il cui costo complessivo sarà ripartito tra le parti, al 50% ciascuna.

Le parti si danno atto che i parametri dei reflui in ingresso saranno letti dagli strumenti di cui sopra, almeno due volte al giorno, e saranno riportati in un apposito registro.

## Art. 6

### PRESCRIZIONI

Qualora, nell'esecuzione dei lavori di sua competenza, la **CANDICTFRUCHT S.p.A.** dovesse danneggiare opere già realizzate, quest'ultima dovrà provvedere alle riparazioni, o al risarcimento dei danni provocati. **CANDICTFRUCHT S.p.A.** resta responsabile della manutenzione e della pulizia della condotta di adduzione, della stazione di consegna e successivo sollevamento dei liquami posta all'interno dell'area dell'impianto.

## Art. 7

### VIGILANZA E CONTROLLO

La **Barcellonaambiente S.p.A.** si riserva il diritto di controllare, in contraddittorio, i valori del refluo depurato in uscita dall'insediamento industriale. Per tale visita di controllo la **CANDICTFRUCHT S.p.A.** potrà essere preavvisata con l'anticipo minimo, per inviare un proprio responsabile ad assistere alle operazioni di campionatura.

## Art. 8

### PENALI

In caso di inadempienza al presente accordo, nonché agli obblighi derivanti dalle norme vigenti e da quelle eventualmente emanate, le penali applicate alla **Barcellonaambiente S.p.A.** ricadranno a totale carico, per la parte di sua competenza, della **CANDICTFRUCHT S.p.A.**

In caso di ciascuna infrazione alle norme di legge ed a quelle del presente accordo, oltre alla sanzione della decadenza dell'accordo stesso, con la sospensione dell'autorizzazione allo scarico e, fermo ed impregiudicato ogni diritto al risarcimento degli ulteriori danni, la penale applicata sarà di € 1.500,00 (millecinquecento/00) per ogni giorno di infrazione.

**Art. 9**

**DECADENZA DELL'AUTORIZZAZIONE**

L'autorizzazione decadrà nei seguenti casi:

- 1) Scioglimento, cessazione o fallimento;
- 2) Gravi e reiterate infrazioni alle norme di legge;
- 3) Mancato pagamento del canone dovuto oltre i 90 gg. di ritardo.
- 4) manifesta impossibilità di trattamento dei reflui a causa di futuri allacci all'impianto di depurazione, attualmente non prevedibili ma comunque non derogabili.

**Art. 10**

**SPESE E TRIBUTI**

Le spese di registrazione del presente contratto sono a carico della CANDICTFRUCHT S.p.A.

I tributi fiscali inerenti e conseguenti al presente contratto sono a carico delle parti contraenti secondo legge. Eventuali modifiche del regime fiscale non daranno luogo in nessun caso a variazioni dei corrispettivi, se non nei casi previsti dalla legge.

**Art. 11**

**FORO COMPETENTE**

Qualsivoglia controversia, nessuna esclusa, dovesse insorgere in relazione all'interpretazione ed alla esecuzione del presente contratto, sarà devoluta al giudizio del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, scelto come territorialmente competente dalle parti.

**Art. 12**

**VALIDITÀ DELL'ACCORDO**

Il presente accordo s'intende subordinato alle autorizzazioni da parte degli Enti competenti; qualora tali autorizzazioni non dovessero essere concesse o fossero revocate, senza responsabilità e/o colpa della Barcellonambiente S.p.A., l'accordo stesso dovrà intendersi nullo a tutti gli effetti, senza alcun onere a carico della Concessionaria.

Data 01/02/2006

**BARCELLONAMBIENTE S.p.A.**

*Ug. Mario Boudo*

**CANDICTFRUCHT S.p.A.**

**CANDICTFRUCHT S.p.a.**

**PRÉSIDENTE**

*Per ricevuta 6.02.2006 Enzo Calabrò*

